



Simone Pansa e Andrea Tessitore

Crea.Re Group

Fare impresa nell'immobiliare partendo da Torino

CREARE VALORE, CREARE NUOVE MODALITÀ D'INVESTIMENTO, CREARE UN MODELLO DI BUSINESS NEL PANORAMA IMMOBILIARE PARTENDO DA TORINO.

CREA.RE GROUP È LA DIMOSTRAZIONE CHE ESSERE UNA REALTÀ SNELLA E FLESSIBILE, APERTA AL DIALOGO CON TUTTI GLI OPERATORI DEL SETTORE E CAPACE DI CONIUGARE PROFESSIONALITÀ DIFFERENTI, GARANTISCE LA POSSIBILITÀ DI ANTICIPARE LE TENDENZE. IN UNA PAROLA: CRESCERE

foto MARCO CARULLI



A Torino il **mercato immobiliare residenziale** si muove, la città si mostra dinamica e ricettiva principalmente nel centro città e nella precollina. A differenza di una prevedibile situazione di stallo, il settore è in fermento e sono diverse le operazioni immobiliari che stanno partendo, guidate anche da grandi investitori istituzionali esteri. Il lockdown ha dato il suo contributo e ha aperto la strada a **nuovi trend**: si cercano case di maggiori dimensioni e possibilmente con uno studio, un balcone o terrazzo, e si riscoprono la collina e la precollina torinesi.

È questa la domanda del momento, secondo quanto ci viene spiegato negli eleganti uffici di **Crea.Re Group** in **via Bertola**, all'angolo con la centralissima via Roma. Sono stati **Andrea Tessitore** e **Simone Pansa**, nel 2017, a dar vita a questa società immobiliare specializzata nella strutturazione di operazioni su asset residenziali e commerciali situati nel **centro di Torino e Milano**. Insieme a loro c'è **Manilo Marocco**, azionista e consigliere d'amministrazione del gruppo, nome ben noto in ambito finanziario.

Spiega Andrea Tessitore: «*Siamo ottimisti per il futuro della nostra città. Il nostro compito è quello di **individuare i trend del momento** per spingere gli investimenti negli ambiti che si mostrano più attrattivi. Il fatto di essere un'azienda giovane, snella e flessibile ci aiuta ad analizzare le tendenze e farle nostre. Abbiamo così sviluppato un modello di business peculiare: creare un ponte tra il mondo dell'immobiliare e degli immobilieri e il mondo della finanza. Strutturiamo e investiamo in tutte le operazioni che portiamo avanti, in due modi: attraverso **club deals**, per quanto*

riguarda le operazioni di piccole dimensioni; attraverso un **fondo alternativo di investimento immobiliare** che abbiamo creato con **Zetland Capital**, investitore istituzionale inglese, per quelle più importanti; l'abbiamo chiamato "**Gran Torino**" in onore della nostra città. A breve annunceremo il primo investimento nel cuore di Torino. L'obiettivo è portare l'immobiliare e i relativi investimenti più vicini al mondo del private equity».

A Torino si può fare impresa, crescere, ed è quanto dimostrato dai risultati raggiunti in pochi anni da Crea.Re Group. Prosegue Simone Pansa: «L'apice di questo trend lo coglieremo concretamente nel breve periodo. Il 2021 per noi è un anno decisivo, siamo usciti dalla fase di start up, che nel mondo dell'immobiliare richiede come minimo un triennio, e quest'anno **il fatturato crescerà in maniera importante**. Stiamo anche investendo in due operazioni di sviluppo nel centro di Milano, oltre a continuare a occuparci di puro trading immobiliare».

Con la sua attività, Crea.Re Group ha dimostrato di riuscire a **dialogare con investitori istituzionali, anche esteri, e con il territorio**. «Siamo in contatto con i principali operatori immobiliari locali e con i maggiori fondi di investimento. Far parlare questi due mondi è la nostra mission ed è quello che ci differenzia. Solo così riusciamo a strutturare le operazioni in maniera ottimale al fine di massimizzare il valore per gli investitori».

Crea.Re Group ha ormai gettato le basi per diventare leader nella strutturazione delle operazioni immobiliari, a Torino ma anche a Milano. >>>

CREA.RE GROUP
Via Bertola, 2
Tel. 011.0461440
www.crearegroup.it
info@crearegroup.it



Simone Pansa

Dal 2017 **Crea.Re Group** ha gestito oltre 40 operazioni, 80mila metri quadrati e generato un rendimento medio sui suoi investimenti superiore al 30%. Per il 2021 sono stimati 15 milioni di euro di affari, senza considerare partecipate e operazioni straordinarie.



Andrea Tessitore

